

CENTRO DI MEDICINA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SOLFERINO SAN MARTINO 3 - 31100 TREVISO (TV)
Codice Fiscale	02404370278
Numero Rea	TV 000000408153
P.I.	02404370278
Capitale Sociale Euro	25.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CENTRO DI MEDICINA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.836	30.806
5) avviamento	4.951.297	6.915.616
7) altre	397.666	456.051
Totale immobilizzazioni immateriali	5.384.799	7.402.473
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	353.773	118.376
3) attrezzature industriali e commerciali	1.838.970	2.407.915
4) altri beni	500.284	393.262
Totale immobilizzazioni materiali	2.693.027	2.919.553
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.583.357	1.012.237
b) imprese collegate	0	5.433.357
d-bis) altre imprese	4.857	4.857
Totale partecipazioni	6.588.214	6.450.451
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	31
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.312	14.062
Totale crediti verso altri	32.312	14.093
Totale crediti	32.312	14.093
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.620.526	6.464.544
Totale immobilizzazioni (B)	14.698.352	16.786.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.656	62.051
Totale rimanenze	64.656	62.051
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508.295	1.054.060
Totale crediti verso clienti	1.508.295	1.054.060
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	989.728	0
Totale crediti verso imprese controllate	989.728	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.198	115.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.562	38.644
Totale crediti tributari	158.760	154.449
5-ter) imposte anticipate	771.013	1.190.880
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.651.126	2.578.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.121	8.632
Totale crediti verso altri	3.652.247	2.586.984

Totale crediti	7.080.043	4.986.373
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	132.399	464.432
3) danaro e valori in cassa	15.411	39.216
Totale disponibilità liquide	147.810	503.648
Totale attivo circolante (C)	7.292.509	5.552.072
D) Ratei e risconti	75.421	67.794
Totale attivo	22.066.282	22.406.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.500	25.500
III - Riserve di rivalutazione	1.083.659	1.082.488
IV - Riserva legale	5.100	5.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.948.934	2.001.443
Totale altre riserve	2.948.934	2.001.443
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	881	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.361.611	947.491
Totale patrimonio netto	5.425.685	4.062.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.636	297.427
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.500	280.500
Totale debiti verso soci per finanziamenti	280.500	280.500
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.668	2.296.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.081.736	7.112.466
Totale debiti verso banche	8.229.404	9.409.066
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.500	157.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.900.000	3.900.000
Totale debiti verso altri finanziatori	4.057.500	4.057.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.160
Totale acconti	0	6.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.518	2.057.634
Totale debiti verso fornitori	1.641.518	2.057.634
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.834	573.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.977	353.222
Totale debiti tributari	667.811	926.405
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.619	101.530
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.619	101.530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.523	900.063
Totale altri debiti	1.014.523	900.063
Totale debiti	15.997.875	17.738.858
E) Ratei e risconti	202.086	308.129
Totale passivo	22.066.282	22.406.436

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.441.356	12.756.355
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	110.374	3.854
altri	1.533.667	440.629
Totale altri ricavi e proventi	1.644.041	444.483
Totale valore della produzione	14.085.397	13.200.838
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.525	177.762
7) per servizi	6.411.917	6.601.944
8) per godimento di beni di terzi	1.719.445	1.750.717
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.441.870	1.278.119
b) oneri sociali	442.901	381.852
c) trattamento di fine rapporto	139.159	95.026
Totale costi per il personale	2.023.930	1.754.997
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431.428	597.562
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	490.512	575.963
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.390	26.230
Totale ammortamenti e svalutazioni	935.330	1.199.755
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.605)	(43.869)
14) oneri diversi di gestione	280.871	226.544
Totale costi della produzione	11.537.413	11.667.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.547.984	1.532.988
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.078	0
altri	5.328	38
Totale proventi diversi dai precedenti	8.406	38
Totale altri proventi finanziari	8.406	38
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	372.460	344.848
Totale interessi e altri oneri finanziari	372.460	344.848
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(364.054)	(344.810)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.183.930	1.188.178
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	245.842	76.094
imposte relative a esercizi precedenti	0	(258)
imposte differite e anticipate	576.477	164.851
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	822.319	240.687
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.361.611	947.491

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.361.611	947.491
Imposte sul reddito	822.319	240.687
Interessi passivi/(attivi)	364.054	344.810
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.106.337)	21.930
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.441.647	1.554.918
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.549	121.256
Ammortamenti delle immobilizzazioni	921.940	1.173.525
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.074.489	1.294.781
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.516.136	2.849.699
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.605)	(43.869)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(451.800)	358.404
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(416.116)	349.436
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.627)	(30.416)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(106.043)	56.864
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.023.590	(2.528.857)
Totale variazioni del capitale circolante netto	39.399	(1.838.438)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.555.535	1.011.261
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(364.054)	(344.810)
(Imposte sul reddito pagate)	(132.637)	(30.630)
(Utilizzo dei fondi)	(11.775)	(34.733)
Totale altre rettifiche	(508.466)	(410.173)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.047.069	601.088
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(772.377)	(637.090)
Disinvestimenti	-	3.129
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(799.026)	(855.878)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(155.982)	(1.410.428)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.227.385)	(2.900.267)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	239.156	483.162
Accensione finanziamenti	1.000.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.418.818)	(2.426.029)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.140	(551)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.175.522)	1.056.582

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(355.838)	(1.242.597)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	464.432	1.714.327
Danaro e valori in cassa	39.216	31.918
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	503.648	1.746.245
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	132.399	464.432
Danaro e valori in cassa	15.411	39.216
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	147.810	503.648

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme del Codice Civile relative alla redazione del bilancio d'esercizio, modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, interpretate e integrate dagli ultimi aggiornamenti dei principi contabili emessi dall'OIC.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dal comma 1 dell'articolo 2423-bis cod. civ.

La società Centro di Medicina Srl:

- è controllata dalla società Dima S.r.l. la quale detiene una quota pari al 53,80%:

- controlla la società Casa di Cura Villa Maria S.p.a., nella quale detiene il 100% del capitale sociale.

Si precisa che tale controllo è stato conseguito nel 2022 attraverso: l'acquisto del 55% del capitale sociale; successivo conferimento dell'intera partecipazione in Casa di Cura Villa Maria S.p.a. nella società di nuova costituzione Health Care Villa Maria S.r.l.; fusione inversa, infine, di Heath Care Villa Maria S.r.l. in Casa di Cura Villa Maria S.p.a.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se successivamente divenuti noti e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 5° comma e all'art. 2423 bis 2°c., codice civile, non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del bilancio d'esercizio sono tutte comparabili in quanto nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli stessi criteri espositivi. Per le voci di bilancio che per maggiore chiarezza sono state classificate in diverse voci del bilancio rispetto al bilancio del precedente esercizio, si precisa che tale riclassificazione ha riguardato entrambi gli esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Nella formazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ., determinati nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, in osservanza dell'art. 2423 del cod. civ. e seguenti oltre al principio contabile OIC11.

I criteri di valutazione adottati.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto di seguito illustrato.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni e/o servizi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e degli altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza, di vita utile o di utilità del cespite. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione, venendo costantemente imputate a conto economico.

Fusione per incorporazione di Centro di Medicina Verona S.r.l.

Per effetto della fusione per incorporazione con la società "Centro di Medicina Verona S.r.l.", nell'esercizio 2022 la società Centro di Medicina S.r.l. ha acquisito il complesso patrimoniale detenuto da quest'ultima, allocando a immobilizzazioni materiali il maggior valore derivante dal disavanzo da fusione (Euro 510.725,31), avendo cura che lo stesso non ecceda il relativo valore economico.

L'affrancamento è stato effettuato mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura del 12% dei maggiori valori iscritti (disavanzo da fusione).

L'effetto sul conto economico dell'allocazione del disavanzo da fusione a immobilizzazioni materiali è rappresentato dagli ammortamenti (per € 62.210).

Avendo la società optato per l'affrancamento del disavanzo da fusione:

- gli ammortamenti sono interamente riconosciuti sin dall'esercizio 2022, mentre ai fini della determinazione della plus/minusvalenza gli effetti sono posticipati al quarto esercizio successivo (2026);
- in ossequio a quanto stabilito dall'Oic 25, stante la coincidenza far valori civilistici e fiscali non sono state rilevate imposte differite;
- l'imposta sostitutiva è stata imputata alla voce D.12 Debiti Tributari del passivo patrimoniale ed il relativo onere allocato alle immobilizzazioni materiali sopra menzionate viene ripartito nell'arco del diverso periodo di ammortamento di ciascuna categoria di appartenenza (vedi infra).

Fusione per incorporazione di Centro di Medicina Thienese S.r.l.

Si segnala che la società "Centro di Medicina Thienese S.r.l." è stata incorporata nell'esercizio 2021.

Si rammenta che, avendo la società optato per l'affrancamento del disavanzo da fusione:

- gli ammortamenti sono interamente riconosciuti sin dall'esercizio 2021, mentre ai fini della determinazione della plus/minusvalenza gli effetti sono posticipati al quarto esercizio successivo (2025);
- in ossequio a quanto stabilito dall'Oic 25, stante la coincidenza far valori civilistici e fiscali non sono state rilevate imposte differite;
- l'imposta sostitutiva è stata imputata alla voce D.12 Debiti Tributari del passivo patrimoniale ed il relativo onere allocato ad avviamento viene ripartito nell'arco di 18 esercizi (periodo corrispondente a quello stimato ragionevole per il recupero del valore dell'avviamento), mentre quello allocato alle immobilizzazioni materiali viene ripartito nell'arco del diverso periodo di ammortamento di ciascuna categoria di appartenenza (vedi infra).

Fusione per incorporazione del Centro Medico Riabilitativo S.r.l. (CMR S.r.l.).

Si segnala che la società "CMR S.r.l." è stata incorporata nell'esercizio 2020.

Si rammenta che, avendo la società optato per l'affrancamento del disavanzo da fusione:

- gli ammortamenti sono interamente riconosciuti sin dall'esercizio 2020, mentre ai fini della determinazione della plus/minusvalenza gli effetti sono posticipati al quarto esercizio successivo (2024);
- in ossequio a quanto stabilito dall'Oic 25, stante la coincidenza far valori civilistici e fiscali non sono state rilevate imposte differite;
- l'imposta sostitutiva è stata imputata alla voce D.12 Debiti Tributari del passivo patrimoniale ed il relativo onere allocato ad avviamento viene ripartito nell'arco di 18 esercizi (periodo corrispondente a

quello stimato ragionevole per il recupero del valore dell'avviamento), mentre quello allocato alle immobilizzazioni materiali viene ripartito nell'arco del diverso periodo di ammortamento di ciascuna categoria di appartenenza (vedi infra).

Rivalutazione monetaria ex L. 126/2020.

Si precisa che nel corso del 2020 la società ha fatto ricorso alla rivalutazione volontaria disposta dalla L. n. 126/2020, legge di conversione dell'art. 110, co. 1-7, del D.L. n. 104/2020. Della stessa scelta si è avvalsa anche la società incorporata CMR S.r.l., con riflessi economico e patrimoniali direttamente sul bilancio di Centro di Medicina S.r.l.

I singoli beni d'impresa materiali sono stati rivalutati utilizzando il criterio del "valore di mercato" che l'organo amministrativo ha ritenuto non eccedente il limite massimo del valore "recuperabile" (OIC 16) ovvero dei "valori effettivamente attribuiti ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" (art. 11, L. 242/2000).

La rivalutazione è stata eseguita prioritariamente attraverso la "riduzione del fondo ammortamento" ovvero con un criterio "misto", con riduzione parziale del fondo ammortamento e contestuale rivalutazione del solo costo storico.

In entrambi i casi, aggiornata la stimata vita utile di ciascun singolo bene, il coefficiente di ammortamento originariamente adottato è stato ritenuto coerente e quindi mantenuto inalterato. Ciò ha comportato un allungamento del processo di ammortamento e, quindi, un allungamento della vita utile del bene.

Sul fronte fiscale, la società ha inteso dare riconoscimento fiscale Ires ed Irap a tutti i maggiori valori iscritti in bilancio attraverso il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%. In questo modo:

- i maggiori ammortamenti calcolati sul costo storico rivalutato decorrono dal bilancio successivo a quello in cui viene eseguita la rivalutazione (quindi, dal 2021),
- in caso di cessione/assegnazione/autoconsumo del bene, il costo rivalutato sarà fiscalmente riconosciuto solo a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Si precisa che, per effetto della dismissione avvenuta nel corso del 2021 e 2022 di alcuni beni rivalutati nel c.d. "periodo di sorveglianza":

- sono venuti meno gli effetti fiscali della rivalutazione, limitatamente a detti beni ceduti. La plusvalenza e/o minusvalenza viene calcolata ai fini fiscali tenendo conto del valore contabile del bene al netto dell'effetto della rivalutazione;
- viene riconosciuto un credito d'imposta pari all'ammontare dell'imposta sostitutiva versata e riferibile alla rivalutazione dei beni ceduti;
- la riserva di rivalutazione viene incrementata dell'imposta sostitutiva corrispondente al maggior valore attribuito ai beni ceduti; mentre la stessa riserva verrà "liberata", su decisione dei soci, in sede di approvazione di bilancio, per un importo pari al valore di rivalutazione dei beni ceduti.

Per il combinato effetto quindi della rivalutazione e della dismissione di taluni beni nel corso del periodo di sorveglianza:

- i beni rivalutati vengono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al loro maggior valore, ovvero al netto del fondo ammortamento ridotto (in tutto o in parte) a fronte della rivalutazione;
- gli ammortamenti civilistici a partire dall'esercizio 2021 vengono rilevati sul costo storico rivalutato;
- il patrimonio netto accoglie una riserva di rivalutazione ex L. n. 126/2020, corrispondente al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva (trattasi di una riserva "in sospensione d'imposta" in quanto la società non si è avvalsa della facoltà di affrancare il saldo attivo di rivalutazione). Tale riserva, di originari Euro 598.015,48, ammonta al 31/12 del corrente esercizio ad Euro 598.929,51.

Il processo di ammortamento.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti avuto riguardo all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote ministeriali vigenti che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale.

I beni di ridotto valore unitario sono interamente ammortizzati nell'esercizio, mentre per quelli entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per tener conto del loro ridotto utilizzo, conformemente ai criteri utilizzati in precedenti esercizi.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i seguenti coefficienti:

- Arredamento:	10,00%
- Attrezzatura:	12,50%
- Macchine ufficio:	20,00%
- Impianti specifici:	12,50%
- Impianti generici:	10,00%
- Macchinari:	12,50%
- Impianti telefonici:	10,00%
- Radiomobili:	10,00%
- Automezzi:	20,00%
- Insegne:	12,50%
- Tende interne ed esterne	12,50%
- Cespiti di valore esiguo:	100,00%

Gli ammortamenti così calcolati appaiono ben rappresentare il deperimento ed il consumo delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, quantificato con riferimento alla presunta vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi pluriennali vengono iscritti in bilancio con evidenziazione del loro costo storico e del relativo fondo ammortamento; il metodo di ammortamento indiretto degli oneri pluriennali è stato ritenuto maggiormente significativo ed idoneo nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Le quote di ammortamento, calcolate a quote costanti, sono state determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- software, ammortizzato in cinque anni;
- oneri pluriennali su beni di terzi, ammortizzati in 8 anni;
- opere di miglioria su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione;
- avviamento, pagato in sede di acquisto di ramo d'azienda e iscritto a titolo di disavanzo di scissione e fusione, viene ammortizzato in 18 esercizi.

Si precisa che l'ammortamento dell'avviamento viene effettuato in un periodo di diciotto anni, in quanto una rigorosa analisi del valore degli avviamenti nel particolare settore di attività in cui opera la società fa ragionevolmente supporre che la vita utile dell'avviamento sia molto lunga.

I fondi ammortamento così costituiti rispecchiano quindi il deprezzamento di valore dei singoli cespiti ed oneri pluriennali.

Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, questo è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene, mentre il termine previsto per la conclusione della procedura d'ammortamento dipende dall'aliquota di ammortamento applicata.

I cespiti completamente ammortizzati continuano poi a comparire in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati o, per i costi pluriennali, sino all'esercizio di esaurimento della loro utilità, che di norma coincide con quello successivo al completamento del loro processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate:

- da depositi cauzionali iscritti in bilancio al loro valore nominale (costo storico), essendo esattamente pari a quello di rimborso;
- dalla partecipazione nell'impresa controllata Casa di Cura Villa Maria S.p.a. e in altre imprese, entrambe iscritte in bilancio e valutate in base al metodo del costo storico di acquisto.

Non si evidenziano a fine esercizio perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 si precisa che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Rimanenze.

Le giacenze di magazzino vengono valutate con il criterio del costo specifico di acquisto. Esso appare non inferiore al valore di mercato, trattandosi di beni aventi un'elevata rotazione di magazzino e che, essendo rinnovati più volte nel corso di un esercizio, non sono soggetti ad obsolescenza o a significative variazioni di valore rispetto al momento dell'acquisto.

Crediti.

Sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, avendo peraltro valutato che, con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, l'informazione sarebbe stata irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio, in ossequio al principio della rilevanza (art. 2423 del codice civile).

L'ammontare dei crediti così iscritti si ritiene essere esattamente pari al "presumibile valore di realizzo", in quanto considerati crediti di sicura esigibilità. Tuttavia, a titolo prudenziale, si è appostato in riduzione del valore di bilancio un fondo svalutazione crediti al fine di coprire future imprevedibili perdite.

Disponibilità liquide.

Sono rappresentate dalle giacenze di valori in cassa e/o nel c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio, espresse al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

Riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione debitoria della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, avendo peraltro valutato che, con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, l'informazione sarebbe stata irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio, in ossequio al principio della rilevanza (art. 2423 del codice civile).

Ratei e Risconti.

Accolgono componenti reddituali relative a più esercizi. Sono stati determinati per rispettare il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura solamente le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Imposte sul reddito.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base del reddito determinato con criteri civilistici.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.068	359.356	7.887.430	1.079.838	9.328.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.068	328.550	971.814	623.787	1.926.219
Valore di bilancio	-	30.806	6.915.616	456.051	7.402.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	88.847	1.055.929	-	1.144.776
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.077	2.378.195	-	2.385.272
Ammortamento dell'esercizio	-	24.539	348.504	58.385	431.428
Altre variazioni	-	(52.201)	(293.549)	-	(345.750)
Totale variazioni	-	5.030	(1.964.319)	(58.385)	(2.017.674)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	441.127	6.565.163	618.016	7.624.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	405.291	1.613.866	220.351	2.239.508
Valore di bilancio	-	35.836	4.951.297	397.666	5.384.799

Per completezza espositiva si precisa:

- la voce "incrementi per acquisizioni", oltre agli acquisti direttamente effettuati dalla società, accoglie anche il costo dei beni immateriali ed oneri pluriennali originariamente sostenuti dalla incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l.;
- la voce "decrementi per alienazioni e dismissioni" accoglie il valore netto contabile degli oneri pluriennali e beni immateriali appartenenti al ramo d'azienda ceduto in corso d'anno;
- la voce "Altre variazioni" accoglie il fondo ammortamento provenienti dalla società incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l.

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono eliminati dal processo produttivo oneri pluriennali per un costo complessivo di Euro 556.209, completamente ammortizzati al 31.12.2021:

- Euro 2.068 di costi d'impianto e ampliamento;
- Euro 554.141 di spese pluriennali su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.308.920	5.557.996	1.713.781	8.580.697
Rivalutazioni	17.249	269.026	-	286.275

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.207.793	3.419.107	1.320.519	5.947.419
Valore di bilancio	118.376	2.407.915	393.262	2.919.553
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	429.626	150.433	454.720	1.034.779
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	63.362	412.801	32.228	508.391
Ammortamento dell'esercizio	60.823	305.585	124.103	490.511
Altre variazioni	(70.044)	(992)	(191.367)	(262.403)
Totale variazioni	235.397	(568.945)	107.022	(226.526)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.437.631	5.021.315	1.963.209	8.422.155
Rivalutazioni	-	269.026	-	269.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.083.858	3.451.370	1.462.926	5.998.154
Valore di bilancio	353.773	1.838.970	500.284	2.693.027

Per completezza espositiva si precisa la voce "incrementi per acquisizioni", oltre agli acquisti direttamente effettuati dalla società, accoglie anche il costo dei beni provenienti dalla incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l.

La voce "decrementi per alienazioni e dismissioni" accoglie il valore netto contabile dei beni facenti parte dei due rami d'azienda di Trissino e Valdagno oggetto di cessione avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce "Altre variazioni" accoglie principalmente il fondo ammortamento dei beni dell'incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l.

Si precisa che, per effetto combinato della rivalutazione ex L. 126/2020 eseguita nel 2020 e delle dismissioni di beni intervenute nel periodo "di sospensione" (ante 2024):

- la voce "attrezzature specifiche" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 472.236, nel limite del loro "valore di mercato", frutto dell'incremento del costo storico per Euro 269.012 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per Euro 203.225;
- la voce "attrezzature varie e minute" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 42.722, nel limite del loro "valore di mercato", frutto dell'incremento del costo storico per Euro 14 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per Euro 42.708;
- la voce "impianti generici" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 29.385, nel limite del loro "valore di mercato", frutto della riduzione del fondo ammortamento per Euro 29.385;
- la voce "cespiti di valore esiguo" tiene conto del maggior valore dei cespiti rivalutato per complessivi Euro 1.350, nel limite del loro "valore di mercato", frutto della riduzione del fondo ammortamento di pari ammontare.

Operazioni di locazione finanziaria

<i>Effetto sul patrimonio netto</i>		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente :		2.300.703
di cui valore lordo	4.018.652	
di cui f.do ammortamento	1.717.949	

+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		40.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		126.122
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		455.516
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi :		1.704.546
di cui valore lordo	3.575.762	
di cui f.do ammortamento	1.871.216	
b) Beni riscattati		
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		20.860
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		43.864
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario		0
f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
g) Passività		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente :		1.718.847
di cui scadenti nell'esercizio successivo	611.533	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	1.107.314	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		36.000
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		618.571
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		1.107.097
di cui scadenti dell'esercizio successivo	473.427	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	633.670	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		49.454
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		52.600
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differite contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		577.591
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		766.858
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		-189.267
Effetto sul conto economico		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		504.870
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		31.627
r) Rilevazione di quote di ammortamento		493.231
di cui su contratti in essere	455.516	
di cui differenziale di beni riscattati	37.715	
s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari		0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte		-19.988
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio		152.942
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-172.930

La società ha in corso dei contratti di leasing. Tali contratti sono volti all'acquisizione di attrezzature mediche e ad un'autovettura.

I contratti di leasing sono stati contabilizzati utilizzando il metodo patrimoniale e pertanto imputando a conto economico i canoni quali costi del periodo.

La società ha altresì proseguito nei contratti di leasing in corso esistenti ante fusione e sottoscritti dalle società incorporate; mentre, un contratto è stato oggetto di trasferimento unitamente al ramo d'azienda ceduto in corso d'anno.

Il prospetto sopra riportato riassume gli effetti patrimoniali ed economici di tutti i contratti di leasing in essere nel corso del 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.012.237	5.433.357	4.857	6.450.451
Valore di bilancio	1.012.237	5.433.357	4.857	6.450.451
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.703.357	-	-	6.703.357
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(5.433.357)	-	(5.433.357)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.132.237	-	-	1.132.237
Totale variazioni	5.571.120	(5.433.357)	-	137.763
Valore di fine esercizio				
Costo	6.583.357	-	4.857	6.588.214
Valore di bilancio	6.583.357	0	4.857	6.588.214

Per completezza espositiva si forniscono le seguenti informazioni riferite alla data di chiusura del presente bilancio.

Le "**Partecipazioni in imprese controllate**" gli incrementi accolgono:

- il costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2022 (Euro 120.000) per l'acquisto del 6% della quota di partecipazione al capitale sociale della società Centro di Medicina Verona S.r.l., di cui la Centro di Medicina S.r.l. già deteneva il 94%;
- il costo della partecipazione in Casa di Cura Villa Maria S.p.A. (per un costo complessivo di Euro 6.583.357) a seguito del suo conferimento nella Health Care Villa Maria S.r.l. e successiva fusione "inversa" per incorporazione di quest'ultima nella stessa Casa di Cura Villa Maria S.p.A.

Si precisa che il decremento registrato tra le partecipazioni in imprese controllate si riferisce esclusivamente all'elisione della partecipazione iscritta nel bilancio di Centro di Medicina S.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di Centro di Medicina Verona S.r.l.

Le "**Partecipazioni in altre imprese**" si riferiscono alle partecipazioni:

- nell'azionariato della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola e
- nella Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.093	18.219	32.312	0	32.312
Totale crediti immobilizzati	14.093	18.219	32.312	-	32.312

I "**Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio**" sono relativi esclusivamente a depositi cauzionali su utenze e su contratti di locazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CASA DI CURA VILLA MARIA S. P.A.	PADOVA (PD) - VIA DELLE MELETTE 20	00669200289	5.000.000	737.746	8.629.291	5.000.000	100,00%	6.583.357
Totale								6.583.357

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla partecipazione posseduta nella società Casa di Cura Villa Maria Spa.

Il valore della partecipazione, secondo il metodo del costo, risulta essere il seguente:

Costo di acquisto quota di partecipazione pari al 25% del capitale sociale ed oneri accessori	1.343.357,00
Costo di acquisto quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale	1.040.000,00
Versamento in conto futuro aumento di capitale sociale	665.000,00
Costo di acquisto quota di partecipazione Villa Maria Spa (incorporata nel 2019 nella CdCVM Spa) pari al 35% del capitale sociale	70.000,00
Costi di acquisto quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale	2.315.000,00
Totale valore della partecipazione valutata in base al metodo del costo alla data del 31/12/2021	5.433.357,00
Versamenti nella società Health Care Villa Maria S.r.l. eseguiti nel 2022, società poi fusa in Casa di Cura Villa Maria S.p.A.	1.150.000
Totale valore della partecipazione valutata in base al metodo del costo alla data del 31/12/2022	6.583.357,00

Valutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto

Il valore della partecipazione, iscritto a bilancio in base al valore del costo, è stato confrontato con il valore della stessa determinato in base al metodo del patrimonio netto, considerando i valori espressi nello schema di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, in corso di approvazione da parte degli organi sociali.

Valore della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto (riferito al 31/12/2022) - quota 100%	€ 8.470.607
--	-------------

Si forniscono, altresì, i dati essenziali dell'ultimo bilancio in corso di approvazione da parte dei competenti organi sociali della società controllata "Casa di Cura Villa Maria Spa".

<i>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</i>		<i>31/12/2022</i>
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B-I) Immobilizzazioni Immateriali	15.410.712	
B-II) Immobilizzazioni Materiali	4.108.199	
B-III) Immobilizzazioni Finanziarie	0	
Totale Immobilizzazioni		19.518.911
C-I) Rimanenze	310.354	
C-II) Crediti	6.609.789	
C-IV) Disponibilità Liquide	1.128.445	
Totale Attivo Circolante		8.048.588
E) Ratei e Risconti		201.756
TOTALE ATTIVO		27.769.255

<i>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</i>		<i>31/12/2022</i>
A - I) Capitale Sociale	5.000.000	
A - II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	519.704	

A - III) Riserva di rivalutazione	147.820	
A-IV) Riserva Legale	148.088	
A - VII) Altre Riserve	767.746	
A - IX) Utile/Perdita dell'esercizio	1.887.249	
Totale Patrimonio Netto		8.470.607
B) Fondi per Rischi e Oneri		430.410
C) Trattamento di Fine Rapporto		346.052
D) Debiti		18.299.910
E) Ratei e Risconti		222.276
TOTALE PASSIVO		27.769.255

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>31/12/2022</i>
A) Valore della Produzione	31.351.810
B) Costi della Produzione	-28.530.069
C) Proventi e Oneri Finanziari	-425.405
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Imposte dell'Esercizio	-509.087
<i>Risultato dell'Esercizio</i>	<i>1.887.249</i>

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	32.312	32.312
Totale	32.312	32.312

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	62.051	2.605	64.656
Totale rimanenze	62.051	2.605	64.656

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.054.060	454.235	1.508.295	1.508.295	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	989.728	989.728	989.728	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	154.449	4.311	158.760	125.198	33.562
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.190.880	(419.867)	771.013		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.586.984	1.065.263	3.652.247	3.651.126	1.121
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.986.373	2.093.670	7.080.043	6.274.347	34.683

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	NORD ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.508.295	1.508.295
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	989.728	989.728
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	158.760	158.760
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	771.013	771.013
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.652.247	3.652.247
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.080.043	7.080.043

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si precisa che:

- la voce "**Crediti verso clienti**", che accoglie anche la posta "fatture da emettere", al netto della posta "note di credito da emettere", è stata prudenzialmente esposta al netto di svalutazioni dirette ed indirette (fondo svalutazione crediti) al fine di tener conto di presunte perdite su crediti.

Il fondo svalutazione è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
F.di svalutazione crediti al 31/12/2021	29.657
F.di svalutazione crediti al 31/12/2021 incorporata CDM Verona S.r.l.	10.279
Utilizzi	15.825
Accantonamenti	13.390
F.di svalutazione crediti al 31/12/2022	37.501

- la voce "**Crediti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo**" si riferisce ai crediti vantati verso la società controllata Casa di Cura Villa Maria S.p.A.;

- la voce "**Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo**" accoglie credito per Irap (Euro 16.009), credito per Inail (Euro 3.547), credito per Iva (Euro 27.649), credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. n. 160/2019 (Euro 3.103) ed ex L. n. 178/2020 (Euro 65.187), credito d'imposta imprese non energivore/non gasivore (Euro 9.703).

- la voce "**Crediti tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo**" rappresenta il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. n. 160/2019 (Euro 6.206) ed ex L. n. 178/2020 (Euro 24.957) per la quota esigibile oltre l'esercizio successivo, oltre al credito per rimborso Ires su Irap (Euro 2.399) trasferito alla società per effetto della fusione di Centro di Medicina Verona S.r.l.;

- la voce "**Crediti imposte anticipate**" accoglie esclusivamente crediti per imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti e in quello in corso, a fronte di poste contabili temporaneamente deducibili e/o tassabili.
- la voce "**Altri crediti - esigibili entro l'esercizio successivo**" accoglie principalmente: crediti verso la società Centro di Medicina Spa (3.398.277) a fronte della cessione del ramo d'azienda di Trissino e Valdano, il cui pagamento è stato dilazionato e, alla data di approvazione dello schema di bilancio, già interamente corrisposto; crediti verso Allianz (Euro 144.394); crediti verso fornitori (Euro 10.228) e diversi (Euro 37.104); oltre al credito riconosciuto a fronte dell'agevolazione Sabatini-Ter (D.L. n. 69 del 21.06.2013 e ss.mm.) su nuovi investimenti aziendali, limitatamente all'importo recuperabile entro il 2023 di Euro 18.294.
- la voce "**Altri crediti - esigibili oltre l'esercizio successivo**" accoglie esclusivamente il credito Sabatini-Ter che per la quota recuperabile a partire dall'esercizio 2024 e comunque non oltre i cinque esercizi successivi.

La società non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	464.432	(332.033)	132.399
Denaro e altri valori in cassa	39.216	(23.805)	15.411
Totale disponibilità liquide	503.648	(355.838)	147.810

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.794	7.627	75.421
Totale ratei e risconti attivi	67.794	7.627	75.421

La voce accoglie:

- **risconti attivi** per Euro 31.556 riferiti per la maggior parte a spese telefoniche, canoni di manutenzione, noleggio, assistenza, oneri bancari, premi assicurativi, il tutto di competenza del futuro esercizio;
- **risconti attivi pluriennali** su contratti di leasing per Euro 43.864.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.500	-	-	-	-		25.500
Riserve di rivalutazione	1.082.488	-	2.088	881	(36)		1.083.659
Riserva legale	5.100	-	-	-	-		5.100
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.001.443	-	947.491	-	-		2.948.934
Totale altre riserve	2.001.443	-	947.491	-	-		2.948.934
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	881	-	-		881
Utile (perdita) dell'esercizio	947.491	(947.491)	-	-	-	1.361.611	1.361.611
Totale patrimonio netto	4.062.022	(947.491)	950.460	881	(36)	1.361.611	5.425.685

RISERVA DI RIVALUTAZIONE:

Le riserve di rivalutazione sono state rilevate per effetto della Legge speciale n. 147/2013 (Finanziaria 2014) e della Legge n. 126/2020.

Rivalutazione ex L. 147/2013.

La riserva, iscritta per Euro 484.729,61, è stata iscritta in occasione dell'operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale posta in essere nel settembre 2017, nel rispetto dell'art. 173, co. 9, primo periodo, del T.u.i.r.

Rivalutazione ex L. 126/2020.

Come riferito in precedenza, il ricorso alla rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi dell'art. 110, commi 1-7, del D.L. n. 104/2020, convertito in L. n. 126/2020, intervenuta nel 2020, ha permesso l'iscrizione di una riserva di rivalutazione per un ammontare complessivo di originari Euro 598.929,51, ridotta ad Euro 596.841,51 a seguito della cessione di alcuni beni avvenuta nel corso del 2021.

Come detto in precedenza, a fronte della dismissione di beni rivalutati nel 2022 (periodo di "sorveglianza"), la riserva di rivalutazione ha subito nel corso dell'esercizio corrente una variazione in aumento di Euro 2.088.

Essa verrà "liberata" per Euro 69.607 previa delibera assembleare.

Entrambe le riserve, non essendo state affrancate fiscalmente, assumono la veste di riserva "in sospensione d'imposta".

Pur rientrando tra le riserve "disponibili", il vincolo di sospensione d'imposta fa sì che:

- in caso di suo utilizzo per copertura perdite, non è possibile procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva stessa non sia stata reintegrata, ovvero la sua riduzione non sia stata deliberata dall'assemblea straordinaria, pure in deroga alle disposizioni dell'art. 2445, commi secondo e terzo, c. c.;
- in caso di sua distribuzione ai soci, si genera una tassazione in capo alla società per un importo corrispondente alle somme distribuite ai soci, aumentate dell'imposta sostitutiva corrispondente all'ammontare distribuito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.500	VERS SOCI - CAPITALE		-
Riserve di rivalutazione	1.083.659	L. 147/2013-L. 126/20	A, B, C	1.083.659
Riserva legale	5.100	UTILI ES PREC - UTILI	A, B, C	5.100
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.948.934	UTILI ES PREC - UTILI	A, B, C	2.948.934
Totale altre riserve	2.948.934			2.948.934
Utili portati a nuovo	881	UTILI ES PREC - UTILI	A, B, C	881
Totale	4.064.074			4.038.574
Quota non distribuibile				7.499
Residua quota distribuibile				4.031.075

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

RISERVA STRAORDINARIA:

Trattasi di riserva per sua natura disponibile e distribuibile a favore dei soci.

Tuttavia la sua distribuibilità è temporaneamente inibita, in quanto al 31.12.2022, la società deve disporre di riserve disponibili sufficienti a coprire il residuo credito per rimborso Ires, da mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato degli anni dal 2007 al 2011 come da D.L. n. 201 del 2011 art. 2 comma 1 quater, presentata telematicamente nel 2013 dalla società incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l. ed iscritta a bilancio in ossequio alle disposizioni di legge (Euro 2.399).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	297.427
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.159
Utilizzo nell'esercizio	203.374
Altre variazioni	207.424
Totale variazioni	143.209
Valore di fine esercizio	440.636

La variazione in aumento corrisponde al fondo t.f.r. della incorporata "Centro di Medicina Verona Srl" alla data di effetto di fusione (esposto in "altre variazioni") e all'accantonamento di competenza dell'esercizio 2022, ridotto per la parte corrispondente all'imposta sostitutiva su TFR e all'utilizzo del fondo a seguito di licenziamenti e/o anticipi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	280.500	-	280.500	280.500	-	-
Debiti verso banche	9.409.066	(1.179.662)	8.229.404	3.147.668	5.081.736	811.082

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	4.057.500	-	4.057.500	157.500	3.900.000	-
Acconti	6.160	(6.160)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	2.057.634	(416.116)	1.641.518	1.641.518	-	-
Debiti tributari	926.405	(258.594)	667.811	605.834	61.977	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.530	5.089	106.619	106.619	-	-
Altri debiti	900.063	114.460	1.014.523	1.014.523	-	-
Totale debiti	17.738.858	(1.740.983)	15.997.875	6.954.162	9.043.713	811.082

Si precisa che tra i "**Debiti verso banche - esigibili entro l'esercizio successivo**" sono rappresentati i debiti verso gli istituti di credito per finanziamenti ricevuti il cui rientro è previsto entro l'esercizio successivo.

I "**Debiti verso banche - esigibili oltre l'esercizio successivo**" rappresentano i debiti verso gli istituti di credito per finanziamenti ricevuti il cui rientro è previsto oltre l'esercizio successivo.

I "**Debiti verso altri finanziatori - esigibili entro l'esercizio successivo**" accolgono finanziamenti fruttiferi da terzi il cui rientro è previsto entro l'esercizio successivo.

I "**Debiti verso altri finanziatori - esigibili oltre l'esercizio successivo**" accolgono esclusivamente finanziamenti provenienti dalla società Centro di Medicina S.p.a. al fine di sostenere progetti condivisi fra le società, con riconoscimento di interessi annui in linea con il mercato del credito. Il loro rientro è previsto oltre l'esercizio successivo.

La voce "**Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo**" comprende principalmente oneri per ritenute su compensi di lavoro e per imposte sostitutive, debiti per Ires (Euro 119.399), debiti per imposta sostitutiva (Euro 352.531), inclusi i debiti trasferiti dalla società incorporata, tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce "**Debiti tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo**" comprende esclusivamente il debito per imposta sostitutiva da affrancamento disavanzo da fusione per la quota da corrispondere successivamente all'esercizio 2023.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - esigibili entro l'esercizio successivo**" rappresenta principalmente i debiti verso Inps, Inail e Casse previdenziali.

La voce "**Debiti altri debiti - esigibili entro l'esercizio successivo**" accoglie principalmente debiti verso personale e collaboratori, debiti verso istituti di previdenza complementare, debiti verso la società Centro di Medicina S.p.a.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.500	280.500
Debiti verso banche	8.229.404	8.229.404
Debiti verso altri finanziatori	4.057.500	4.057.500
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.641.518	1.641.518
Debiti tributari	667.811	667.811
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.619	106.619
Altri debiti	1.014.523	1.014.523
Debiti	15.997.875	15.997.875

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.500	280.500
Debiti verso banche	8.229.404	8.229.404
Debiti verso altri finanziatori	4.057.500	4.057.500
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.641.518	1.641.518
Debiti tributari	667.811	667.811
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.619	106.619
Altri debiti	1.014.523	1.014.523
Totale debiti	15.997.875	15.997.875

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che al 31 dicembre 2022 i finanziamenti soci fruttiferi di interessi ammontano a complessivi Euro 280.500, invariati rispetto all'esercizio precedente. Tali finanziamenti sono erogati a breve con scadenza 12 mesi, salvo tacito rinnovo concessi in un momento di non eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	196.302	(140.969)	55.333
Risconti passivi	111.827	34.926	146.753
Totale ratei e risconti passivi	308.129	(106.043)	202.086

I **ratei passivi** accolgono esclusivamente canoni leasing la cui manifestazione finanziaria si avrà solamente nell'esercizio successivo.

I **risconti passivi** accolgono la quota di contributi Sabatini-Ter (Euro 18.330), contributo c/impianto su investimenti in beni strumentali nuovi (Euro 128.423), di competenza di esercizi successivi.

La quota di risconti passivi scadente oltre cinque anni ammonta ad Euro 6.798.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' SANITARIA	12.441.356
Totale	12.441.356

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	12.441.356
Totale	12.441.356

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	255.962
Altri	116.498
Totale	372.460

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	42.082
Differenze temporanee nette	(42.082)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.707)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(393)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.100)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACC.TO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2021 ECCEDEnte LIMITE 0,5%	20.812	-	20.812	-	-
ACC.TO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2022 ECCEDEnte LIMITE 0,5%	-	5.661	5.661	24,00%	1.359
ALLINEAMENTO DIFFERITE AL FSC TASSATO 2016	3.427	(127)	3.300	24,00%	792
MANUTENZIONI 2019 ECCEDEntI IL LIMITE FISCALE 5%	16.207	(5.402)	10.805	24,00%	2.593
IMPOSTA DI REGISTRO 2022 NON PAGATA	-	1.504	1.504	24,00%	361
DIRITTO CAMERALE 2021 NON PAGATO (ex CDM VERONA SRL)	283	(283)	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	723.798	1.121.055		
Totale perdite fiscali	723.798	1.121.055		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	723.798	24,00%	173.712

L'imponibile fiscale differisce dal risultato dell'esercizio per una serie di variazioni definitive (poste di reddito totalmente indeducibili), e in parte temporanee (sfasamento temporale nella tassazione di alcuni elementi di reddito) determinate dall'applicazione della vigente normativa.

Le variazioni temporanee.

Per effetto delle variazioni temporanee complessive si è proceduto a stornare parzialmente dall'attivo dello stato patrimoniale la voce di "credito per imposte anticipate" e, in contropartita nel conto economico, a rilevare la voce "(storno) imposte anticipate".

Si precisa che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, ossia le imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza che negli esercizi futuri i redditi imponibili e l'imposizione siano tali da annullare le differenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali.

Affrancamento disavanzo da scissione.

E' proseguito il recupero dell'imposta anticipata relativa all'affrancamento del disavanzo da scissione iscritto in bilancio come avviamento (Euro 251.702) per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale del settembre 2017.

A tal proposito si rammenta che l'importo complessivo dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi dell'art. 176 Tuir è stato contabilizzato secondo quanto previsto dai principi contabili OIC nello Stato Patrimoniale alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per Euro 30.204,00 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 4-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico dei vari esercizi, a partire da quello chiuso al 31/12/2017, viene influenzato annualmente da un onere di Euro 1.679,34 alla voce imposte anticipate (voce 20 del Conto Economico), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento (a seguito di affrancamento del disavanzo).

L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 3.904,51 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 2.225,17=.

Affrancamento disavanzo da fusione.

E' proseguito il recupero dell'imposta anticipata relativa all'affrancamento dei disavanzi da fusione rispettivamente di CMR S.r.l., di "Centro di Medicina Thienese S.r.l." e di "Prof. A. Squassabia Sas". Il recupero avviene secondo il piano previsto in sede di ammortamento dei relativi valori affrancati. Nel 2022 si è altresì tenuto conto della cessione dei rami d'azienda di Trissino e Valdagno (già CMR). Si rammenta che l'importo dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi dell'art. 176 Tuir e contabilizzata secondo quanto previsto dai principi contabili era stato iscritto:

- a) nell'esercizio 2020 alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per originari Euro 1.029.030,09 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 5-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 viene influenzato da un onere di Euro 33.749,79 alla voce imposte anticipate (Conto Economico alla voce 20), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento. L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 73.794,61 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 40.044,83;
- b) nell'esercizio 2021 alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per originari Euro 63.588,45 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 5-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 viene influenzato da un onere di Euro 2.468,93 alla voce imposte anticipate (Conto Economico alla voce 20), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento. L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 5.740,26 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 3.271,33.

E' proseguito il recupero dell'imposta anticipata relativa all'affrancamento del disavanzo da fusione della Società "Prof. A. Squassabia Sas" imputato per Euro 1.055.928,57 ad avviamento e, per il residuo Euro 74.044,77, come maggior valore delle immobilizzazioni materiali:

- c) l'importo dell'imposta sostitutiva era stato iscritto alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per originari Euro 135.597,00 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 5-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 viene influenzato da un onere di Euro 8.110,68 alla voce imposte anticipate (Conto Economico alla voce 20), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento. L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 18.857,32 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 10.746,65.

Si rammenta che la fiscalità corrente dell'esercizio è stata peraltro influenzata dall'affrancamento del disavanzo da annullamento derivante dalla fusione per incorporazione di novembre 2022 della controllata Centro di Medicina Verona S.r.l.

A seguito dell'annullamento della partecipazione:

- il disavanzo dalla fusione di Centro di Medicina Verona S.r.l. è stato iscritto come maggior valore delle immobilizzazioni materiali per Euro 510.725,31;

- l'importo dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi dell'art. 176 Tuir è stato contabilizzato nello Stato Patrimoniale alla voce debiti tributari (Passivo D 12) per Euro 61.287 e, in quanto anticipazione di imposte correnti future, con contropartita alla voce crediti tributari per imposte anticipate (Attivo C 5-ter). Per effetto di detta contabilizzazione, il conto economico viene influenzato a partire dal 2022 da un onere di Euro 7.465,22 alla voce imposte anticipate (Conto Economico alla voce 20), corrispondente alla quota di imposte di competenza correlata al beneficio fiscale della deduzione delle quote di ammortamento (a seguito di affrancamento del disavanzo).

L'affrancamento ha comportato un beneficio in termini di risparmio di imposte dell'esercizio (Ires e

Irap) su maggiori ammortamenti fiscalmente riconosciuti di Euro 17.356,64 e quindi, al netto dell'onere per imposta sostitutiva, un beneficio in termini di minori imposte correnti di Euro 9.891,42. Si precisa infine che, in ossequio a quanto disposto dai Principi Contabili Nazionali (OIC 25), la valutazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, conformemente a quanto previsto dalla normativa fiscale oggi vigente. Il calcolo della fiscalità anticipata è stato quindi effettuato sulla base dell'aliquota fiscale Ires applicabile pari al 24,00%.

L'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, ossia le imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza che negli esercizi futuri i redditi imponibili e l'imposizione siano tali da annullare le differenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali.

Il beneficio fiscale del "super-ammortamento" e dell'"iper-ammortamento".

Nella determinazione delle imposte di competenza 2022, la Società ha tenuto conto anche del beneficio fiscale c.d. "maxi-ammortamento" ed "iper-ammortamento" introdotti:

- dalla Legge di Bilancio 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, commi da 91 a 94 e 97)
- dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016, art. 1, comma 8-9)
- dalla Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, commi da 29 a 34)
- dal Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019)
- dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 405/2018)

Trattasi di una deduzione "definitiva" extracontabile che impatta esclusivamente sull'imposta Ires, da riconoscersi per l'acquisizione di beni strumentali nuovi acquisiti in proprietà ovvero in leasing:

- nel periodo 15/10/2015-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, per la fruizione del "superammortamento", ovvero

- nel periodo 01/01/2017-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, con intervenuta interconnessione, per la fruizione dell'"iperammortamento",

il tutto nei limiti previsti dalle specifiche norme di riferimento.

Fermo restando i limiti di deducibilità previsti per particolari beni, viene consentito, di fatto, di dedurre quote di ammortamento ovvero canoni di leasing maggiorati:

- del 40% (sino al 31.12.2017) nel caso di superammortamento e del 150% (per il 2017-2018) nel caso di iperammortamento;
- del 30% (dal 2018) nel caso di superammortamento;
- di una percentuale decrescente dal 170% al 50% a seconda dell'ammontare dell'investimento effettuato tra il 1° aprile 2019 ed il 31/12/2019,

il tutto senza effetti in termini di plus/minusvalenza in caso di cessione del bene, ovvero di deducibilità delle spese di manutenzione.

Per il solo anno 2019 il tetto massimo di investimenti in beni strumentali agevolabili ai fini del "superammortamento" è fissato dalla norma in Euro 2,5 milioni.

La Società, in virtù degli investimenti effettuati, potrà beneficiare per i prossimi esercizi di una maggiore deduzione Ires di complessivi Euro 1.041.396, di cui Euro 663.390 per il 2022.

Detta variazione è definitiva e non comporta alcun effetto nella fiscalità differita.

Il credito d'imposta investimenti in beni strumentali (Piano nazionale 4.0 - ex superammortamento e iper-ammortamento).

L'esercizio 2022 è caratterizzato anche dalla presenza di contributi in conto impianti, non tassati fiscalmente sia ai fini Ires che Irap, derivanti dall'acquisizione di beni strumentali nuovi effettuato a partire dall'esercizio 2020.

Gli investimenti, rispondenti alle disposizioni normative di cui alla L. n. 160/2019 e L. n. 178/2020, hanno comportato l'iscrizione:

- a stato patrimoniale di un credito d'imposta, al netto degli utilizzi, ex L. n. 160/2019 ed ex L. n. 178/2020 per complessivi Euro 127.102;
- a conto economico di contributi conto impianti, rilevati per competenza in base al periodo di ammortamento a cui l'investimento afferisce, per complessivi Euro 37.115.

Il risultato d'esercizio post imposte risulta pertanto migliorato per Euro 37.115.

La deduzione ai fini ACE.

La Società altresì beneficiato di una deduzione ai fini ACE (Aiuto alla Crescita Economica) di Euro 137.356, corrispondente ad una minore imposta Ires per il 2022 di Euro 32.965.

Le imposte di competenza.

Le imposte di competenza per l'esercizio 2022 ammontano in complessivi Euro 822.319= dovute a:

Euro 77.105 per imposta Irap

Euro 168.737 per imposta Ires

Euro 576.477 per (storno) imposte anticipate Ires

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	50
Operai	3
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	155.856

Nessuna anticipazione o crediti sono stati concessi all'amministratore unico.
Nessun importo è stato rimborsato o cancellato da parte dell'amministratore.
La società non ha nominato il collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.673
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.627
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.300

Si precisa che nel bilancio (e così pure nella tabella di dettaglio sopra esposta) il compenso spettante alla società di revisione "Analisi Spa" risulta inciso per l'importo dell'iva indetraibile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società sono relativi ai contratti di leasing in corso per l'acquisto di apparecchiature tecniche ed un'autovettura. Essi indicano l'importo dei canoni che la società deve ancora pagare oltre al prezzo di riscatto del bene.

Nel dettaglio gli impegni della società risultano i seguenti:

Rate di leasing a scadere	1.072.337
Valore di riscatto	34.760
Totale	1.107.097

Nessun'altra garanzia e/o passività potenziali sono da segnalare nella presente relazione che non abbiano già trovato riscontro nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha effettuato durante l'esercizio operazioni con parti correlate secondo la definizione prevista dall'art. 2427 del Codice Civile. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Forniamo le informazioni richieste di cui alla Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125-129.

Finanziamenti con garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale art. 56, co. 6 del D.L. n. 18 /2020.

Si riportano le informazioni presenti nel Registro Aiuti di Stato relative all'incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l., aiuti trasferiti senza soluzione di continuità a Centro di Medicina S.r.l.

Autorità concedente	COR	Data ammissione
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Spa	8004686	21/09/2021
	7997949	21/09/2021

Altri Aiuti di Stato

Credito d'imposta imprese non energivore.

L'articolo 3 del decreto-legge n. 21 del 2022 stabilisce, al comma 1, il riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo trimestre 2022, in favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, contributo poi esteso anche per il secondo e terzo trimestre del 2022.

La società, a fronte dei maggior oneri sostenuti per l'acquisto dell'energia elettrica, ha beneficiato di un credito d'imposta pari a complessivi Euro 17.062,28 di cui Euro 4.170,66 riferito al secondo trimestre, Euro 4.299,41 per il terzo trimestre ed Euro 8.592,21 per il quarto.

Credito d'imposta imprese non gasivore.

L'articolo 4 del decreto-legge n. 21 del 2022 stabilisce, al comma 1, il riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed impiegato nell'attività economica durante il secondo trimestre 2022, in favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas, contributo poi esteso anche per il secondo e terzo trimestre del 2022.

La società, a fronte dei maggior oneri sostenuti per l'acquisto di gas naturale, ha beneficiato di un credito d'imposta pari a complessivi Euro 1.111,24 riferito al quarto trimestre.

Esonero contributivo alternativo al ricorso agli ammortizzatori sociali - Legge di Bilancio 2021.

E' stato riconosciuto alla società incorporata Centro di Medicina Verona S.r.l. un incentivo economico di Euro 2.136,19, sotto forma di esonero dal versamento dei contributi previdenziali 2022, quale alternativa al ricorso di ulteriori periodi di cassa integrazione.

Ristori delle spese relative all'acquisto di DPI.

Nel corso dell'esercizio 2022 le aziende Ulss 9 - 3 e 7 hanno liquidato un ristoro in denaro a fronte delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza epidemiologica Covid-19:

- Euro 28.000 da Ulss 9 a favore di Centro di Medicina Verona S.r.l., importo liquidato il 22/08/2022 e determinato dalla DGR n. 477/2022 - Regione Veneto;
- Euro 10.800 da Ulss 3 a favore di Centro di Medicina S.r.l., importo liquidato l'11/07/2022 come da delibera D.G. n. 983 del 07/06/2022;
- Euro 53.400, al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, da Ulss 7 a favore di Centro di Medicina S.r.l., importo liquidato l'11/08/2022 come da delibera DGRV 2022 477.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.361.610,60 interamente a riserva straordinaria.

Si propone altresì che l'assemblea dei soci deliberi di destinare Euro 69.607,00= della riserva di rivalutazione ex L. n. 126/2020 a utili portati a nuovo, per "liberazione" della riserva a seguito della dismissione di beni oggetto di rivalutazione intervenuta nel periodo "di sospensione".

Nota integrativa, parte finale

EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6-bis)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CREDITI E DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6-ter)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Come riferito nel corso della presente nota integrativa, a novembre 2022 la Società ha incorporato la società Centro Medico Verona S.r.l. (di seguito CDM VR) posseduta al 100%.

Tale fusione non ha portato alcun rapporto di cambio, mentre la partecipazione posseduta è stata interamente annullata. Inoltre, la fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale di Centro di Medicina S.r.l. che, dunque, è rimasto pari ad Euro 25.500.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante, abbiano efficacia dal 1° gennaio 2022, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31.12.2021 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2022, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, viene riportato nel seguito un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione di CDM VR sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico di Centro di Medicina S.r.l.

	CDM SRL ante fusione	CDM VR al 31/10/2022	Rettifiche	Effetto fusione	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA' CDM SRL al 31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	4.595.152	789.647			5.384.799
Immobilizzazioni materiali	2.045.828	136.474		510.725	2.693.027
Immobilizzazioni finanziarie	7.734.513	18.250	- 1.132.237		6.620.526
Attivo circolante	6.585.063	707.446			7.292.509
Ratei e risconti attivi	75.421				75.421
TOTALE ATTIVO	21.035.977	1.651.817	- 1.132.237	510.725	22.066.282
Fondi per rischi ed oneri					
Trattamento di fine rapporto	288.877	151.759			440.636
Debiti	15.531.093	466.783			15.997.875
Ratei e risconti passivi	202.086				202.086
TOTALE PASSIVO	16.022.055	618.542			16.640.597
Patrimonio netto al netto dell'utile	4.064.074	621.512	- 621.512		4.064.074
Utile di periodo	949.846	411.765			1.361.611

	CDM SRL ante fusione	CDM VR al 31/10/2022	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA' CDM SRL al 31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.590.828	1.850.528	12.441.356,00
Altri ricavi	1.589.787	54.254	1.644.041,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.180.615	1.904.782	14.085.397,00
Materie prime, suss, cons, merci	137.343	31.182	168.525,00
Servizi	5.378.889	1.033.028	6.411.917,00
Godimento beni di terzi	1.593.120	126.325	1.719.445,00
Personale	1.745.972	277.958	2.023.930,00
Ammortamenti e svalutazioni	935.330		935.330,00
Var. rim. mat prime, suss, consum, merci	- 2.605		- 2.605,00
Oneri diversi di gestione	265.033	15.838	280.871,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.053.082	1.484.331	11.537.413,00
Proventi finanziari	7.804	602	8.406,00
Interessi e oneri finanziari	- 363.172	- 9.288	- 372.460,00
DIFFERENZA PROV. ED ONERI FIN.	- 355.368	- 8.686	- 364.054,00
RETTIFICHE VAL. ATT. E PASS. FIN.			
Imposte	822.319		822.319
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	949.846	411.765	1.361.611,00

Ulteriore considerazione deve essere effettuata in merito al disavanzo da annullamento derivante dalla fusione della partecipata.

Il disavanzo da annullamento della partecipazione detenuta in CDM VR, pari ad Euro 510.725,31, è stato allocato interamente alle attività materiali provenienti dal patrimonio della stessa.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Vincenzo Papes)